



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 6 aprile 2020
(OR. en)

7214/20

AGRI 108
AGRIFIN 28
FIN 204

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 6 aprile 2020

Destinatario: Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.: COM(2020) 147 final

Oggetto: RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'andamento delle spese del FEAGA Sistema d'allarme n. 1-3/2020

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2020) 147 final.

All.: COM(2020) 147 final



Bruxelles, 3.4.2020
COM(2020) 147 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema d'allarme n. 1-3/2020

Indice

1.	Procedura di bilancio 2020 del FEAGA	2
2.	Entrate destinate al FEAGA	2
3.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2020	3
3.1.	Misure di mercato	3
3.1.1.	Olio d'oliva	3
3.1.2.	Promozione	4
3.1.3.	Ortofrutticoli	4
3.1.4.	Prodotti del settore vitivinicolo	4
3.2.	Pagamenti diretti	4
3.2.1.	Pagamenti diretti disaccoppiati	4
3.2.2.	Altri pagamenti diretti	4
4.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	4
5.	Conclusioni	5

ALLEGATO 1: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA AL 31.1.2020

1. PROCEDURA DI BILANCIO 2020 DEL FEAGA

Il 27 novembre 2019 il Parlamento europeo ha adottato il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020. Per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) comprendeva stanziamenti di impegno e di pagamento pari rispettivamente a 43 410 milioni di EUR e a 43 380 milioni di EUR per i pagamenti diretti e le spese connesse al mercato.

La differenza negli importi delle due categorie di stanziamenti è motivata dal fatto che per talune misure attuate direttamente dalla Commissione vengono utilizzati stanziamenti dissociati. Si tratta essenzialmente di misure volte a promuovere i prodotti agricoli, nonché di misure di strategia politica e coordinamento.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base alle disposizioni dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni relative alla liquidazione dei conti e alle verifiche della conformità e dalle irregolarità sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA.

Conformemente a tali disposizioni, le entrate con destinazione specifica possono essere usate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. La quota di tali entrate eventualmente non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è automaticamente riportata all'esercizio successivo¹.

Il bilancio FEAGA 2020 comprende:

- le ultime stime della Commissione del fabbisogno di finanziamento per le misure di mercato e i pagamenti diretti;
- le stime delle entrate con destinazione specifica che saranno rimosse nel corso dell'esercizio;
- il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dall'esercizio precedente.

Nella sua proposta relativa agli stanziamenti del bilancio FEAGA 2020, la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica previste complessivamente e ha chiesto per il bilancio 2020 un livello di stanziamenti calcolato deducendo dal fabbisogno stimato l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica. L'autorità di bilancio ha adottato il bilancio FEAGA tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della formazione del bilancio 2020 la Commissione ha stimato in 1 071 milioni di EUR le entrate con destinazione specifica disponibili, articolate come segue:

¹ L'articolo 12, paragrafo 4, lettera b), del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione dispone che gli stanziamenti corrispondenti alle entrate con destinazione specifica interne possono essere riportati unicamente all'esercizio successivo. Di conseguenza, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima dello stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

- le entrate con destinazione specifica che dovrebbero essere generate nel corso dell'esercizio 2020, stimate in 719 milioni di EUR (592 milioni di EUR provenienti dalle rettifiche per verifiche di conformità e 127 milioni di EUR dalle irregolarità);
- le entrate con destinazione specifica da riportare dal 2019, stimate in 352 milioni di EUR.

La Commissione ha destinato queste entrate stimate di 1 071 milioni di EUR ai seguenti regimi:

- 150 milioni di EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;
- 921 milioni di EUR al regime di pagamento di base.

La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica per tali regimi corrisponde a:

- 849 milioni di EUR per il fondo operativo delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;
- 17 038 milioni di EUR per il regime di pagamento di base.

Nell'allegato, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2020, le cifre relative agli stanziamenti a livello di articolo per il settore degli ortofrutticoli e per i pagamenti diretti disaccoppiati non tengono conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Le cifre presentano gli stanziamenti votati per questi articoli, pari rispettivamente a 700,5 milioni di EUR e a 34 574 milioni di EUR.

Se si includono le entrate destinate a questi articoli, il totale degli importi previsti nel bilancio 2020 ammonta a 850,5 milioni di EUR per gli ortofrutticoli e a 35 495 milioni di EUR per i pagamenti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2020

L'allegato della presente relazione presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo compreso tra il 16 ottobre 2019 e il 31 gennaio 2020, raffrontando il livello di esecuzione al profilo di spesa del sistema d'allarme stabilito in conformità alle disposizioni dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

3.1. Misure di mercato

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli interventi sui mercati agricoli è stata inferiore di 164 milioni di EUR rispetto a quanto previsto utilizzando il profilo di consumo, principalmente a causa del minore utilizzo degli stanziamenti dell'articolo di bilancio relativo alla promozione dei prodotti agricoli (cfr. punto 3.1.2).

3.1.1. Olio d'oliva

La spesa per i programmi di miglioramento della qualità è inferiore di quasi 4 milioni di EUR rispetto a quanto previsto a fine gennaio in base al profilo di spesa.

Si prevede tuttavia che l'importo iscritto in bilancio venga eseguito entro la fine dell'esercizio.

3.1.2. *Promozione*

Poiché l'impegno degli stanziamenti di bilancio per i cosiddetti programmi "multipli" inizialmente previsti per gennaio non era ancora stato assunto, l'esecuzione del bilancio mostra temporaneamente una differenza di -108 milioni di EUR rispetto al profilo di spesa.

3.1.3. *Ortofrutticoli*

L'esecuzione in questo comparto è in linea con le previsioni, con una spesa dichiarata che supera di circa 7 milioni di EUR il profilo.

3.1.4. *Prodotti del settore vitivinicolo*

La spesa finora dichiarata per questo articolo di bilancio è inferiore di -57 milioni di EUR al profilo di spesa.

La divergenza è considerata temporanea e si prevede che l'importo iscritto in bilancio venga eseguito verso la fine dell'anno.

3.2. **Pagamenti diretti**

L'utilizzazione degli stanziamenti per i pagamenti diretti è in linea con il profilo di consumo, che supera di quasi 358 milioni di EUR.

3.2.1. *Pagamenti diretti disaccoppiati*

La spesa dichiarata supera di 277 milioni di EUR il profilo (+0,8 punti percentuali).

Le spese per il regime di pagamento di base e per il regime di pagamento unico per superficie sono state leggermente superiori a quanto previsto in base al profilo di consumo, mentre sono state leggermente inferiori al previsto quelle per il pagamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente.

3.2.2. *Altri pagamenti diretti*

La spesa dichiarata supera di 81 milioni di EUR il profilo (+1,4 punti percentuali): le spese per il regime di sostegno accoppiato facoltativo e quello a favore dei piccoli agricoltori sono state leggermente superiori a quanto calcolato in base al profilo di consumo.

4. **ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA**

Come risulta dalla tabella riportata nell'allegato, a fine gennaio 2020 le entrate con destinazione specifica rimosse ammontavano a 64,5 milioni di EUR. In particolare:

- le entrate provenienti da rettifiche fondate su decisioni in materia di liquidazione dei conti e verifiche di conformità ammontano a 1,4 milioni di EUR, a cui si prevede si aggiungeranno ulteriori importi di rilievo nel corso dell'esercizio;
- le entrate generate dal recupero delle irregolarità ammontano a 62,5 milioni di EUR, a cui si prevede si aggiungeranno ulteriori importi entro fine esercizio;
- le entrate residue provenienti dai prelievi sul latte ammontano a 0,6 milioni di EUR.

Infine, l'importo definitivo delle entrate con destinazione specifica riportate dal 2019 al 2020 è di 348 milioni di EUR, ossia inferiore di quasi 4 milioni di EUR rispetto a quello previsto in sede di adozione del bilancio 2020.

Pertanto, al 31 gennaio 2020 l'importo complessivo delle entrate con destinazione specifica disponibili per finanziare le spese del FEAGA risultava di 412,7 milioni di EUR, cui si aggiungeranno gli ulteriori importi che si prevede di riscuotere nel corso dell'esercizio.

5. CONCLUSIONI

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2020 per il periodo fino al 31 gennaio 2020 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri superano di 183,9 milioni di EUR il profilo di consumo calcolato.

Sono già disponibili entrate con destinazione specifica pari a 412,7 milioni di EUR e si prevede di riscuotere ulteriori importi nel corso dell'esercizio.

In questa fase la Commissione prevede che gli stanziamenti votati, unitamente all'importo delle entrate con destinazione specifica che diventeranno disponibili entro la fine dell'esercizio, saranno sufficienti per coprire tutte le spese.